

■ GIRIFALCO Incontro con gli alunni che svolgono il progetto “Compostiamoci bene”

Legambiente parla ai più giovani

Il neo eletto direttore generale, Ciafani, in visita all'istituto comprensivo

di **MASSIMO PINNA**

GIRIFALCO – Il suo primo impegno pubblico lo dedica a Girifalco e alle sue giovani generazioni. Il neo eletto direttore generale di Legambiente, Stefano Ciafani, ha infatti scelto l'istituto Comprensivo per il suo primo impegno pubblico. Anche un riconoscimento a Girifalco, anche per gli ottimi risultati prodotti nel corso di questi anni per la raccolta differenziata.

A dare il benvenuto a Ciafani il dirigente scolastico professor Tommaso Cristofaro, che ha illustrato le varie iniziative a carattere ambientale inserite nelle attività del Pof 2015/16. Il dirigente ha auspicato che la visita alla scuola secondaria di I grado di Girifalco sia il primo di una lunga e fruttuosa serie di altri incontri, in cui la scuola, principale ente di formazione sul territorio, lavora con le associazioni esterne, nell'ottica di un rinnovamento della società civile.

Ciafani, accompagnato dal direttore regionale Luigi Sabatini, e dal consigliere nazionale Salvatore Panduri, ha espresso il suo compiacimento per il lavoro svolto, in quanto l'obiettivo del miglioramento della situazione ambientale è comune alla scuola e a Legambiente, due soggetti che senza preconcetti mettono in campo alleanze e mediazioni senza le quali sarebbe difficile raggiungere obiettivi formativi.



Un momento dell'incontro con Stefano Ciafani,

Tutti assieme, hanno quindi incontrato gli alunni che svolgono il progetto 'Compostiamoci bene', un progetto con cui la scuola ha partecipato alla Serr, la settimana europea per la riduzione dei rifiuti, e che ha

avuto un riconoscimento a livello europeo. Ciafani ha colto l'occasione per complimentarsi con gli alunni che dimostrano una sensibilità notevole verso la gestione corretta dei rifiuti, soprattutto dell'umido, in

questo caso gli scarti della mensa, riversati settimanalmente nella compostiera, e che costituiscono i rifiuti più preziosi da valorizzare. Con il compost ottenuto è stato possibile dare nuova vita all'organico at-

traverso la piantumazione di erbe aromatiche e soprattutto dimostrare che l'esercizio di questa pratica permette di evitare la costruzione delle discariche, problema molto sentito dalla popolazione locale, impegnata nella questione Battaglia. Il direttore ha inoltre sottolineato che solo grazie alla disponibilità del dirigente e al lavoro di docenti e volontari è possibile programmare e portare avanti progetti simili, che sono all'avanguardia e che dovrebbero essere un esempio da seguire in tutte le scuole. Il preside Cristofaro ha espresso la volontà di proseguire le attività di educazione ambientale, ampliando e programmando iniziative che abbiano un riscontro nel territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA